



PROVINCIA DI RAVENNA

Settore Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi
Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità

Anche quest'anno [l'indagine della Qualità della vita del Sole 24 Ore](#) prende in esame 90 indicatori, suddivisi nelle sei macrocategorie tematiche (ciascuna composta da 15 indicatori) che accompagnano l'indagine dal 1990.

Il Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità elabora i dati de Il Sole24ore offrendo una lente sui dati della provincia di Ravenna che **in classifica finale si posiziona al 30° posto**.

Alla voce **Ricchezza e Consumi** Ravenna passa dal 30° posto in graduatoria dell'edizione 2021 al **38° posto** dell'edizione 2022 (perdendo 8 posizioni), al **40° posto** in graduatoria per **Affari e Lavoro**, al **75° posto** per **Giustizia e Sicurezza**, al **19° posto** per **Demografia e Società** (guadagnando una posizione), al **43° posto** per **Ambiente e Servizi** e al **17° posto** in **Cultura e Tempo Libero** con un guadagno di ben 26 posizioni rispetto all'edizione 2021.

Particolarmente positivi i dati riguardo a:

- **Pagamenti delle fatture oltre i 30 giorni** (% delle fatture commerciali ai fornitori), nella dimensione Ricchezza e Consumi con valore in miglioramento rispetto l'anno precedente e **al 10° posto** nel rank;
- **Tasso di occupazione** (dati Istat, 2021), in Affari e Lavoro, in aumento per la provincia di Ravenna che si piazza **alla quinta posizione**;
- **Quota di cause pendenti ultratriennali** (% sul totale delle cause pendenti – su dati Giustizia.it al I semestre 2022) in Giustizia e Sicurezza al **5° posto** migliorato in percentuale seppure abbia perso posizioni nel rank;
- **Saldo migratorio totale** (differenza tra iscritti e cancellati in anagrafe, ogni mille residenti, Istat 2021) in Demografia e Società con un rank pari a **6**;
- in Ambiente e servizi al **3° posto** l'indice sintetico **Qualità della vita dei giovani** (elaborato dal Sole 24 Ore su 12 parametri per l'anno 2022), leggermente peggiorato rispetto all'edizione precedente;
- in Cultura e tempo libero, buona la **Partecipazione elettorale** (in % sul totale degli elettori, elaborazione su dati Viminale 2022) che risulta all'ottavo posto.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito:

<https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/tabelle/2022/classifica-finale>

NOTA METODOLOGICA

L'indicatore sintetico **Qualità della vita del quotidiano del quotidiano Il Sole 24 Ore** viene calcolato considerando 90 indicatori elementari con dettaglio provinciale suddivisi in sei categorie:

- 1) Ricchezza e consumi;
- 2) Affari e lavoro;
- 3) Demografia, società e salute;
- 4) Ambiente e servizi;
- 5) Giustizia e sicurezza;
- 6) Cultura e tempo libero.

L'aumento da 42 a 90 indicatori, proposto dal 2019 in poi, consente di misurare molti aspetti del benessere. Gli indicatori sono tutti certificati, forniti al Sole 24 Ore da fonti ufficiali, istituzioni e istituti di ricerca (come il ministero dell'Interno o della Giustizia, Istat, Inps, Agcom, Siae e Banca d'Italia; oppure forniti alla redazione da realtà certificate, tra cui Scenari immobiliari, Crif, Cribis, Prometeia, Iqvia, Tagliacarne e Infocamere

Un indice sintetico è una combinazione matematica (o aggregazione) di un insieme di indicatori elementari¹(variabili) che rappresentano le diverse componenti di un concetto multidimensionale da misurare (per es., sviluppo, qualità della vita, benessere, ecc.). Quindi, gli indici sintetici sono usati per misurare concetti che non possono essere catturati da un unico indicatore.

Generalmente, un indice sintetico dovrebbe essere basato su un quadro teorico che consenta di selezionare, combinare e pesare gli indicatori elementari in modo da riflettere le dimensioni o la struttura del fenomeno che si sta misurando. Tuttavia, la sua costruzione non è semplice e, spesso, richiede una serie di decisioni/scelte (metodologiche o no) da prendere.

Un indice sintetico e la sua misurazione dipendono da una serie di scelte arbitrarie, tra cui la selezione degli indicatori elementari, l'imputazione di dati mancanti, l'analisi della struttura annidata dell'indice sintetico, la normalizzazione, i pesi e l'aggregazione dei dati e la presentazione dei risultati e la loro diffusione.

La possibilità di avere un'unica misura che riassume l'informazione può semplificare considerevolmente l'analisi del fenomeno nel suo complesso. La letteratura sugli indicatori sintetici offre un'ampia gamma di metodi di aggregazione, ognuno con i suoi pro e i suoi contro. Nella maggior parte delle volte si usa un metodo additivo che prevede di sommare i punteggi di ciascun indicatore. Esistono inoltre altri metodi chiamati moltiplicativi.

È possibile, in breve, individuare una serie di steps per creare l'indice sintetico:

- selezionare un gruppo di indicatori elementari, espressi di solito in unità di misura differente;
- normalizzare gli indicatori elementari per renderli compatibili tra di loro (portando gli indicatori ad uno stesso standard);
- aggregare e normalizzare gli indicatori.

Questo approccio può comportare una perdita di informazioni in relazione alla scelta arbitraria nella selezione degli indicatori, al metodo di normalizzazione, alla scelta delle funzioni di aggregazione.

Nella creazione dell'indice sintetico la scelta degli indicatori è soggettiva, così come lo è la scelta di considerare lo stesso numero degli indicatori elementari per ogni indicatore composito. Non viene riportato in stampa come si sia proceduto a scegliere gli indicatori elementari o perché altri vengano esclusi, o addirittura cambiati nelle edizioni pubblicate.

La caratteristica di questo modello è l'utilizzo di due differenti metodi di normalizzazione. Ad ogni parametro viene assegnato un punteggio da 0 a 1.000: vengono dati mille punti alla provincia con il valore migliore e zero punti a quella con il peggiore. Il punteggio per le altre province si distribuisce in funzione alla distanza rispetto agli estremi (1.000 e 0). **Questo metodo presuppone di dare una polarizzazione ai valori nella classifica a seconda dell'indicatore considerato, ovvero di definire il "senso di lettura" del parametro, positivo o negativo.** Alcuni indicatori presentano quindi una polarità negativa, per cui un aumento o un valore più elevato rappresenta un peggioramento della condizione osservata (vedi la freccia del trend in tabella).

La classifica finale è il risultato della media aritmetica dei punteggi conseguiti. **Calcolando una media aritmetica, un valore negativo riportato per un indicatore può essere compensato dal surplus di un**

¹ Un indicatore elementare è un dato "elaborato" costruito, generalmente, rapportando un dato "grezzo" ad un altro che ne costituisce una base di riferimento (per es., "reddito pro-capite").

altro. I valori delle province con dati mancanti vengono sostituiti da dati medi nazionali o in base ai dati delle province limitrofe, o sono completamente sostituiti dai dati dell'anno prima.

I dati aggiornati al 2022

L'indagine della Qualità della vita, pubblicata sempre alla fine dell'anno in corso, prende in esame i dati consolidati relativi ai 12 mesi precedenti. Alcuni parametri, però, sono aggiornati al 2022 (a metà anno, se non addirittura a novembre) con l'obiettivo di tenere conto degli effetti dei grandi eventi che hanno scandito l'anno in corso. In alcuni ambiti, infatti, le performance dell'anno scorso sarebbero risultate superate dai fatti e avrebbero restituito una fotografia ormai invecchiata rispetto all'attualità. Negli ultimi mesi tre grandi shock hanno colpito la popolazione: l'inflazione, il caro energia e la guerra in Ucraina. Così, nell'indagine di quest'anno si contano ben 34 indicatori su 90 riferiti al 2022.

Nell'indagine sono presenti una decina di "indici sintetici" pubblicati nel corso dell'anno, che a loro volta aggregano più parametri in modo tematico, elaborati da istituti terzi o direttamente dal Sole 24 Ore. Tra questi, ad esempio, l'Indice di sportività di PtsClas, Ecosistema urbano di Legambiente (da cui è estratto anche l'indice della qualità dell'aria), l'IcityRank di Fpa e i "nuovi" indici elaborati dal Sole 24 Ore (l'indice del clima e gli indici della Qualità della vita di bambini, giovani e anziani e delle donne).

Ricchezza e consumi

L'indicatore composito prende in esame 15 indicatori elementari.

L'edizione 2022 presenta 3 indicatori nuovi ("Inflazione prodotti alimentari e bevande non alcoliche", "Inflazione energia, gas e prodotti combustibili", "Protesti levati") e due per cui viene cambiata l'unità di misura ("Canoni medi di locazione", "Depositi bancari delle famiglie consumatrici").

Affari e lavoro

L'indicatore composito prende in esame 15 indicatori elementari.

L'edizione 2022 presenta 2 indicatori nuovi ("Numero di pensioni di vecchiaia", "Partecipazione alla formazione continua") e un cambio di unità misura per l'indicatore "Infortuni sul lavoro".

Giustizia e sicurezza

L'indicatore composito prende in esame 15 indicatori elementari.

L'edizione 2022 presenta 5 indicatori nuovi ("Rapine in pubblica via", "Incendi", "Durata media delle cause civili", "Indice di rotazione delle cause", "Furti con strappo").

Demografia, società e salute

L'indicatore composito prende in esame 14 indicatori elementari ed uno composito denominato "Qualità della vita delle donne".

L'edizione 2022 presenta 6 indicatori nuovi ("Età media al parto", "Indice di dipendenza strutturale", "Densità abitativa", "Iscritti all'Aire", "Qualità della vita delle donne", "Immigrati regolari residenti") ed una diversa modalità di calcolo rispetto all'edizione 2021 per "Medici di medicina generale".

Ambiente e servizi

L'indicatore composito prende in esame 8 indicatori elementari ed 7 compositi.

Nell'edizione 2022 sono stati inseriti 6 nuovi indicatori ("Sportelli banzari", "Illuminazione pubblica sostenibile", "Ecosistema urbano", "Isole pedonali", "Giorni consecutivi senza pioggia", "Consumi energetici"), inoltre risulta una diversa misurazione per l'indicatore "Energia elettrica da fonti rinnovabili".

Cultura e tempo libero

L'indicatore composito prende in esame 14 indicatori elementari e uno composito denominato "Indice sport e bambini" (indice sintetico in base ai dati su praticanti, scuole e risultati).

Ad incidere sul guadagno in graduatoria il depennamento dell'indicatore verde storico per cui Ravenna era al 90° posto, sostituito con Verde urbano fruibile per cui Ravenna si attesta al 10° posto. Ad inficiare il risultato dello scorso anno gli effetti dell'indicatore "Formazione continua", che nel 2020 avevano avuto un forte ridimensionamento (difatti la possibilità di partecipare ad attività di apprendimento era stata bruscamente interrotta e parzialmente riconvertita in altre forme), nonché quella legata all'indicatore "Sport e Covid" (che misurava gli effetti negativi sui campionati).

L'edizione 2022 presenta 5 indicatori nuovi ("Indice sport e bambini", "Penetrazione banda larga", "Amministratori comunali con meno di 40 anni", "Verde urbano fruibile", "Partecipazione elettorale"). Diversa rispetto all'edizione 2021 l'unità di misura per l'indicatore relativo alla banda larga (Fttc). Si segnalano inoltre tre errori di pubblicazione: in Aziende agrituristiche per 100 km² (Istat, 2020) riportante 74,22 e non 7,42 e Patrimonio museale per cui è stato corretto il valore con quello riportato dalla fonte ufficiale (Istat), mentre per l'indicatore Illuminazione pubblica sostenibile viene riportata la misura ed il valore corretto "Punti luce a led, per mille punti luce all'interno del comune capoluogo".